



INscadenza

CONTRIBUTI NON DEDOTTI AL FONDO PENSIONE **Il 31 Dicembre 2020 scade il termine per la comunicazione**

Come abbiamo già informato precedentemente, la propria contribuzione a previdenza complementare (compresi eventuali reintegri di anticipazioni, e i contributi versati a favore dei familiari fiscalmente a carico) è in esenzione fiscale per un massimo di **5.164,57€ annui**. Ricordiamo che gli eventuali importi destinati a **previdenza tramite il Conto Welfare**, compresi eventuali residui al 27 novembre 2020, **non** incideranno sulla soglia di deducibilità **SOLO SE** derivanti dal *Portafoglio 3*.

A tale limite concorrono sia i contributi versati dal lavoratore che quelli versati dall'azienda, mentre è **escluso il TFR**.

Oltre i **5.164,57€**, i versamenti contributivi non sono più deducibili dal reddito complessivo del/la lavoratore/lavoratrice, e verranno perciò ricompresi nel suo reddito imponibile e quindi sottoposti a tassazione.

Per evitare che l'importo eccedente i 5.164,57€ venga nuovamente tassato al momento dell'erogazione della prestazione finale o della liquidazione della posizione individuale, l'iscritto dovrà comunicare tale ammontare al Fondo Pensione come **"contributo non dedotto"** entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il superamento.

Pertanto **entro il 31 Dicembre 2020** si dovrà segnalare al Fondo pensione l'eventuale importo eccedente versato nell'anno 2019 individuabile nel modello CU2020 (relativo ai redditi 2019) alla casella relativa ai **"contributi di previdenza complementare non dedotti dai redditi"** (punto 413).



PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Previdenza complementare 411 1	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 412	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 413
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVOR		
Versati nell'anno 416	Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 417	Imp 418

Come Fare ...

Poiché i vari Fondi complementari regolano la materia in modo diverso, sarà necessario accedere al Portale del proprio Fondo per verificare quali siano le modalità per comunicare l'eventuale contributo non dedotto.

In assenza di apposita modulistica o di un *format* elettronico nel Portale di riferimento, sarà sufficiente una semplice comunicazione al proprio Fondo pensione complementare, in formato libero, riportante gli estremi completi dell'aderente, la denominazione del Fondo di previdenza complementare di appartenenza, l'anno di riferimento e l'ammontare della contribuzione eccedente non dedotta.

Per il **Fondo Pensione di Gruppo** è possibile comunicare i contributi non dedotti direttamente accedendo alla propria area riservata nel sito *web* dello stesso.

Per produrre la richiesta occorrerà scaricare il modulo sul sito del fondo al percorso www.funicredit.eu > Home > Modulistica > Modulo per la Dichiarazione dei Contributi non Dedotti, compilare e inviare a:

**FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLE
AZIENDE DEL GRUPPO UNICREDIT - V.le Liguria,
26 – 20143 MILANO**

o inviarlo a mezzo FAX allo 02 49536800.

Sito internet www.funicredit.it

...e per gli esodati

Per i **colleghi in esodo** rimasti iscritti al Fondo Pensione la contribuzione al proprio Fondo continuerà fino al momento della percezione dell'assegno di pensione AGO.

L'Azienda, a sua volta, proseguirà a versare la propria quota di contribuzione e addebita, per la quota personale individuale, il collega esodato direttamente sul conto corrente.

In fase di dichiarazione dei redditi il collega esodato dovrà, quindi, controllare dall'estratto conto e dai documenti che



	<p>l'azienda gli ha inviato i propri versamenti mensili al Fondo e portare tale somma in deduzione fiscale.</p> <p>Ovviamente, per ottenere la deduzione, è necessario che il contribuente abbia un debito IRPEF da pagare.</p> <p>Se i contributi versati non venissero dedotti dal reddito, sarà importante comunicare entro il 31 dicembre dell'anno successivo al versamento, al Fondo di Gruppo (o al proprio Fondo Pensione Integrativo), l'importo esatto non dedotto, per evitare una tassazione non dovuta, non essendoci stato vantaggio fiscale.</p> <p>Gli importi comunicati non saranno tassati al momento del riscatto o della rendita.</p> <p>Quindi il collega in esodo dovrà ricordare:</p> <ul style="list-style-type: none">- di recuperare importo totale versamenti individuali al Fondo Pensione da documentazione aziendale (CU) o anche dal riepilogo sul sito del proprio Fondo;- che se avesse reddito IRPEF potrebbe portare in detrazione l'importo dei propri versamenti;- che se non avesse reddito IRPEF (o anche se sceglie di non detrarli in dichiarazione dei redditi) dovrà entro il 31.12 dell'anno successivo ai versamenti, inviare al proprio Fondo la comunicazione dei contributi non dedotti.
--	---

18 Dicembre 2020 La Segreteria FIRST CISL di UniCredit Group

